CITTA' DELL'EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	CITTA' DELL'EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA
Sede	VIA DELLA MINERVA 12 AREZZO 52100 AREZZO (AR)
Capitale sociale	800
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	AR
Partita IVA	01939300511
Codice fiscale	01939300511
Numero REA	150419
Forma giuridica	Societa' Cooperativa A Responsabilita Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione primaria (85.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188069

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.292	37.845
II - Immobilizzazioni materiali	18.595	24.076
Totale immobilizzazioni (B)	29.887	61.921

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	237	939
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.608	152.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	5.548
Totale crediti	92.108	157.682
IV - Disponibilità liquide	378.049	248.547
Totale attivo circolante (C)	470.394	407.168
D) Ratei e risconti	2.025	2.025
Totale attivo	502.306	471.114
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800	800
IV - Riserva legale	19.152	9.072
VI - Altre riserve	45.036	22.528
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.044	33.599
Totale patrimonio netto	101.032	65.999
B) Fondi per rischi e oneri	6.709	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.549	145.209
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.352	161.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.664	98.209
Totale debiti	235.016	259.906
Totale passivo	502.306	471.114

	31/12/2025	**31/12/2024**
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	852.558	772.598
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	392.954	441.431
altri	5.352	6.736
Totale altri ricavi e proventi	398.306	448.167
Totale valore della produzione	1.250.864	1.220.765
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.105	94.989
7) per servizi	169.852	211.415
8) per godimento di beni di terzi	15.933	16.777
9) per il personale		
a) salari e stipendi	614.780	570.790
b) oneri sociali	183.231	161.962
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.264	50.939
c) trattamento di fine rapporto	43.264	41.937
e) altri costi		9.002
Totale costi per il personale	841.275	783.691
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.832	36.398

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.552	26.552
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.280	9.846
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.832	36.398
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	702	(413)
12) accantonamenti per rischi	6.709	
14) oneri diversi di gestione	22.093	19.689
Totale costi della produzione	1.192.501	1.162.546
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.363	58.219
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.552	1
Totale proventi diversi dai precedenti	4.552	1
Totale altri proventi finanziari	4.552	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.700	6.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.700	6.877
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	852	(6.876)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.215	51.343
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.171	17.744
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.171	17.744
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.044	33.599

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 36.004.

Attività svolte

La Cooperativa svolge attività di gestione di Nidi di infanzia, delle scuole materne paritarie e delle scuole elementari paritarie.
Il capitale sociale è composto da n.8 quote del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, per complessivi euro 800.00, che risulta interamente versato.
La Cooperativa è una cooperativa sociale di tipo A ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381 e svolge attività di interesse generale nel settore educativo e scolastico.
La Cooperativa risulta iscritta, come al Registro delle Imprese di Arezzo al nr. 01939300511, all'Albo delle Società Cooperative nella categoria Cooperative Sociali al n. A188069 ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Imprese Sociali" al repertorio n. 8697 del 21/03/2022.
La Cooperativa è considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:
Nel corso dell'esercizio la Cooperativa, oltre alla gestione ordinaria delle attività educative e scolastiche, ha realizzato diversi progetti finanziati nell'ambito di programmi promossi da amministrazioni pubbliche e altri enti finanziatori, coerenti con le finalità istituzionali e con la missione educativa dell'ente.
In particolare:
Il progetto "MOVIMPARO", presentato nell'anno 2024, è stato approvato dalla Fondazione CR Firenze, a seguito di una rimodulazione dell'importo totale del finanziamento richiesto.
Alla data del 31.12.2025 è stato possibile realizzare solo un parte limitata dell'intero progetto, a causa dei tempi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi da parte degli uffici tecnici del Comune di Arezzo. La fase conclusiva del progetto sarà realizzata nel corso del primo semestre dell'anno 2026, con termine della rendicontazione prevista entro il mese di giugno 2026.
Alla luce delle positive esperienze maturate negli anni precedenti, La Cooperativa Città dell'Educazione ha inoltre aderito al bando promosso dalla Fondazione CR Firenze per l'anno 2026.

Per quanto invece riguarda i bandi finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito dei fondi PNRR, PN "Scuola e Competenze" e del PON Agenda Nord, alla data del 31 dicembre 2025 i progetti risultano ancora in fase di esecuzione. Gli stessi si concluderanno nel corso dell'anno 2026, con la relativa attività di rendicontazione finale.
I risultati conseguiti sono stati ritenuti coerenti con le finalità istituzionali della Cooperativa e con gli obiettivi indicati dai soggetti finanziatori.
In considerazione di quanto sopra, dei risultati positivi conseguiti e dell'esperienza maturata nella gestione di tali interventi, la Cooperativa intende partecipare ai nuovi bandi finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che saranno resi disponibili nel corso del 2026. La Cooperativa ha infatti monitorato l'attuazione dei progetti finanziati mediante la verifica periodica degli obiettivi previsti dai rispettivi bandi e delle attività realizzate. Gli interventi hanno consentito di ampliare e qualificare l'offerta educativa e formativa, favorendo la partecipazione degli studenti e il rafforzamento delle attività di inclusione e supporto alla comunità scolastica.
Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha proseguito lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore educativo e scolastico, in continuità con gli esercizi precedenti. Le attività finanziate nell'ambito di progetti e bandi, finalizzate all'aggiornamento del personale docente e al potenziamento dell'offerta formativa per gli alunni della scuola primaria, risultano in larga parte avviate e realizzate secondo le tempistiche previste dai relativi avvisi, con completamento previsto nei successivi esercizi, in particolare nell'anno 2026.
L'andamento dei progetti è risultato coerente con gli obiettivi prefissati e con le finalità istituzionali della Cooperativa, consentendo il consolidamento delle attività educative e il rafforzamento dei servizi offerti.

Anche per l'anno 2025, così come avvenuto per gli ultimi due anni, la cooperativa Città dell'Educazione ha aderito al bando "Nidi Gratis" continuando così a garantire alle famiglie la gratuità dei servizi educativi ai bambini che frequentano i nidi d'infanzia**.**
L'aumento delle rette del nido d'infanzia ha consentito di aumentare il volume dei ricavi della gestione ordinaria per l'esercizio 2025, nonostante la modesta riduzione delle iscrizioni alla scuola Primaria rispetto all'esercizio 2024.

Anche per l'esercizio 2026, visto il numero, sia pur provvisorio, di domande di iscrizione, si prevede di garantire una positiva ed eccellente attività della Società.

Infatti, alla data odierna il numero di iscrizioni per l'anno 2026/2027 ha raggiunto sia per il nido d'infanzia sia per la

scuola dell'infanzia il numero massimo di alunni consentiti. Permane invece una situazione di incertezza per la scuola primaria, dove vi è il rischio di non riuscire ad attivare la classe prima per il prossimo anno scolastico.

In data 19 dicembre 2025 il Nido d'infanzia della Cooperativa è stato sottoposto a visita ispettiva da parte dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Arezzo. Nel corso dell'ispezione sono emerse alcune segnalazioni che, pur riferendosi a situazioni subito corrette da parte della Cooperativa, hanno comunque comportato l'irrogazione di sanzioni amministrative in sede di definizione della verifica, conclusasi in data 10 marzo 2026.
per tale motivo, in via prudenziale, nel bilancio di esercizio 2025 è stato previsto un accantonamento al Fondo Rischi per un importo corrispondente alle sanzioni amministrative subite.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".
Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di

"Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".
Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni
I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ 7,50}%
Attrezzature	{ 15,00}%
Altri beni	{ 20,00 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa (Rif. art. 2427, primo comma, n.2, C.c.)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	245.593	133.204		378.797
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.748	109.128		316.876
Svalutazioni				
Valore di bilancio	37.845	24.076		61.921
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(1)	2.799		2.798
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	26.552	8.280		34.832
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(26.553)	(5.481)		(32.034)
Valore di fine esercizio				
Costo	245.593	136.002		381.595
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.301	117.407		351.708
Svalutazioni				
Valore di bilancio	11.292	18.595		29.887

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	**Variazioni**
11.292	37.845	(26.552)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	1.246	0	0	0	244.347	245.593
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.246	0	0	0	206.502	207.748
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	37.845	37.845
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	(1)	(1)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	26.552	26.552
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(26.553)	(26.553)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	1.246	0	0	0	244.346	245.592
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.246	0	0	0	233.054	234.300
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11.292	11.292

La società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020/2021, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.
Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	**Variazioni**
18.595	24.076	(5.481)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		9.721	48.442	75.040		133.203
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		4.459	38.487	66.182		109.128
Svalutazioni						
Valore di bilancio		5.262	9.955	8.858		24.076
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.750	655	395		2.800
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		948	3.039	4.293		8.280

Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		802	(2.384)	(3.898)		(5.481)
Valore di fine esercizio						
Costo		11.471	49.097	75.435		136.003
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.407	41.526	70.475		117.408
Svalutazioni						
Valore di bilancio		6.064	7.571	4.960		18.595

La società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020/2021, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
237	939	(702)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	939	(702)	237
Totale rimanenze	939	(702)	237

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
92.108	157.682	(65.574)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.082	17.176	38.258	38.258	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.788	2.005	49.793	49.793	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.812	(84.754)	4.058	2.558	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	157.682	(65.574)	92.108	90.608	1.500

I crediti verso altri presentano una variazione negativa per Euro 84.754,00. La contrazione di questa voce rappresenta la variazione più significativa della categoria. Si specifica che una quota pari a Euro 77.000,00 nel precedente esercizio, era stata originariamente allocata sotto la voce "Crediti verso altri", mentre in questo esercizio le medesime risorse finanziarie (pari a Euro 89.813,00 comprensive dei relativi incrementi) sono correttamente esposte all'interno delle Disponibilità liquide.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono prevalentemente esigibili entro l'esercizio successivo. In particolare, crediti per complessivi Euro 90.609,00 risultano esigibili entro il 31 dicembre 2026.

Fa eccezione una quota pari a Euro 1.500,00 iscritta tra i "Crediti verso altri", la cui esigibilità è prevista oltre l'esercizio successivo, in quanto riferita a depositi cauzionali.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	38.258
Totale	38.258

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	49.793	4.058	92.109
Totale	49.793	4.058	92.109

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
378.050	248.547	129.503

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	248.304	129.493	377.797
Denaro e altri valori in cassa	243	10	253
Totale disponibilità liquide	248.547	129.502	378.049

Le disponibilità liquide evidenziano un incremento complessivo di Euro 129.503, passando da Euro 248.547 a Euro 378.050.
La variazione è quasi interamente concentrata sui Depositi bancari (incremento Euro 129.493), a testimonianza di una solida generazione di liquidità dalla gestione operativa e dell'efficace incasso dei crediti precedentemente commentati.
Si specifica che all'interno della voce "Depositi bancari e postali" è incluso un conto di deposito bancario per € 89.813. In conformità con il principio contabile OIC 14, tale rapporto è classificato tra le disponibilità liquide immediate in quanto le somme risultano svincolabili in qualsiasi momento su richiesta della società, senza penalità o vincoli temporali che ne limitino la pronta disponibilità per le esigenze della gestione corrente.
I saldi in cassa e nei conti correnti sono espressi al loro valore nominale. I saldi bancari trovano perfetta corrispondenza con gli estratti conto rilasciati dagli istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.025	2.025	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o

più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.025	2.025
Valore di fine esercizio	2.025	2.025

ota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	800							800
Riserva legale	9.072		10.080					19.152
Riserva straordinaria	22.527		22.511					45.038
Varie altre riserve	1		(3)					(2)
Totale altre riserve	22.528		22.508					45.036
Utile (perdita) dell'esercizio	33.599		(33.599)				36.044	36.044
Totale patrimonio netto	65.999		(1.011)				36.044	101.032

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	800	B		
Riserva legale	19.152	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	45.038	A,B,C,D		
Varie altre riserve	(2)			
Totale altre riserve	45.036			
Totale	64.988			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La sospensione degli ammortamenti 2020 per euro 20.421 è stata coperta tramite accantonamento di utili a riserva (ex art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.709		6.709

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		

Utilizzo nell'esercizio	(6.709)	(6.709)
Totale variazioni	6.709	6.709
Valore di fine esercizio	6.709	6.709

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio 2025. In particolare riguardano sanzioni amministrative della visita ispettiva da parte del Ispettorato Territoriale del Lavoro avvenuta in data 19/12/2025 e conclusasi con verbale del 10/03/2026.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
159.549	145.209	14.340

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	145.209
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.264
Utilizzo nell'esercizio	28.924
Totale variazioni	14.340
Valore di fine esercizio	159.549

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	98.209	(47.545)	50.664		50.664
Debiti verso fornitori	36.737	3.836	40.573	40.573	
Debiti tributari	(3.230)	6.642	3.412	3.412	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.846	10.861	41.707	41.707	
Altri debiti	97.344	1.315	98.659	98.659	
Totale debiti	259.906	(24.890)	235.016	184.352	50.664

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 50.664,00comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
In data 09/07/2020 è stato stipulato un finanziamento di Euro 150.000,00, con un piano di ammortamento di 72 rate, per coprire le spese di rifacimento locali cucina e ristrutturazione dell'immobile.
Tale finanziamento è coperto dal Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) (previsto dal DL "Cura Italia" e successivo DL "Liquidità"). Al 31/12/2025 il finanziamento presenta un saldo a debito di Euro 16.106,00 con scadenza 31/07/2026. In data 28/07/2021 è stato stipulato un nuovo finanziamento di Euro 106.768,00 con piano di ammortamento di 72 rate, a partire dal 6° mese, per completare le spese dei locali cucina e per aumentare la liquidità di cassa della Cooperativa ad un tasso di interesse più economico rispetto ai precedenti. Al 31/12/2025 il finanziamento presenta un saldo a debito di euro 34.558,00 con scadenza 31/05/2027.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	50.664	40.573
Totale	50.664	40.573

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.412	41.707	98.659	235.015
Totale	3.412	41.707	98.659	235.015

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	852.558
Totale	852.558

Valore della produzione

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche essendo l'attività esercitata all'interno della Provincia di Arezzo

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Incrementi/decrementi
Ricavi da prestazioni	852.558 €	772.598 €	79.960 €
Contributi	392.954 €	441.431 €	(48.477) €
Altri proventi	5.352 €	6.735 €	(1.383) €
Totale	**1.250.864 €**	**1.220.764 €**	**30.100 €**

I contributi in conto esercizio sono relativi all'intervento a sostegno della scuola da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, e degli altri Enti locali quali il Comune di Arezzo

I contributi sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Contributi da MIUR	€ 301.151	€ 288.746
Contributi da Enti	€ 44.123	€ 107.103
Contributi da altri	€ 47.680	€ 45.581
Totale	**€ 392.954**	**€ 441.431**

Di cui contributi in regime di aiuti di stato anno 2025:

Titolo Misura	Data Concessione	Importo Nominale
Codice IRAP 292: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. c))	17/10/2025	€ 1.716,00
Esonero dal versamento dei contribui previdenziali per l'assunzioni di giovani lavoratori (art.1 comma 10-15 L.178/2020 art. 1 comma 297 l. 197/2022)	31/01/2025	€ 7.860,03
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	28/01/2025	€ 19.033,17
Esonero dal versamento dei contribui previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022 (art.1 comma 10-15 L.178/2020	28/01/2025	€ 3.277,02
		€ 31.886,22

I contributi ricevuti sono tutti evidenziati sul registro nazionale Aiuti di Stato

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	852.558
Totale	852.558

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	**Variazioni**
1.192.501	1.162.546	29.955

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	**Variazioni**
Materie prime, sussidiarie e merci	101.105	94.989	6.116
Servizi	169.852	211.415	(41.563)
Godimento di beni di terzi	15.933	16.777	(844)
Salari e stipendi	614.780	570.790	43.990
Oneri sociali	183.231	161.962	21.269
Trattamento di fine rapporto	43.264	41.937	1.327
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	0	9.002	(9.002)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.552	26.552	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.280	9.846	(1.566)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	702	(413)	1.115
Accantonamento per rischi	6.709		6.709
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	22.093	19.689	2.404
Totale	**1.192.501**	**1.162.546**	**29.955**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di

categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione
La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.700
Totale	3.700

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	3.700	3.700
Totale	**3.700**	**3.700**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.552	4.552
Totale	**4.552**	**4.552**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.485	17.744	5.427

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	13.997	9.407	4.590
IRAP	9.174	8.337	837
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**23.171**	**17.744**	**5.427**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio
Per quanto attiene l' IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti al netto degli acconti versati.
.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	34	35	(1)
Operai	4	3	1
Altri	2	3	(1)
Totale	**40**	**41**	**(1)**

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	34	4	2	40

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore scuole non statale: ANINSEI rinnovato in data 1 settembre 2024.

Il compito dei soci e del Cda per l'esercizio in corso sarà soprattutto quelli di:

- Pianificare e realizzare strategie di promozione e di qualificazione dei servizi della scuola soprattutto la scuola primaria, modificando la tipologia dell'offerta.
- Partecipare a Bandi finanziati per eccellere negli ambienti scolastici rispetto ai nostri concorrenti.
- Sensibilizzare i dipendenti della Cooperativa alla maggiore partecipazione all'attività sociale.
- Gestire più sportelli di consulenza specialistica in ambito logopedico e psicomotorio, aperto ai genitori e ai bambini iscritti alla scuola.
- Somministrare questionari di *customer Satisfiction* per intraprendere uno studio sul miglioramento dell'offerta dei servizi.
- Sviluppare maggiormente i servizi extra attività scolastica.
- Acquisire l'edificio scolastico di proprietà delle Suore di Maria Consolatrice
- Ampliare la pubblicità dei servizi offerti
- Creare una rete di finanziatori intorno alla Cooperativa
- Cambiare il nome dalla scuola Maria Consolatrice in Città dell'Educazione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	6.240

Informazioni ex art. 2527/2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dellt'art. 2528, comma 5, c.c. per la procedura di ammissione e carattere aperto della società, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Mutualità prevalente ai sensi degli artt. 2512–2514 c.c. e art. 111-septies disp. att. c.c.

La Cooperativa, in quanto cooperativa sociale ai sensi della Legge n. 381/1991, è considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile.Pertanto, la Cooperativa non è tenuta alla verifica e alla dimostrazione quantitativa dei requisiti di prevalenza di cui agli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile, fermo restando il rispetto delle clausole mutualistiche previste dall'art. 2514 del Codice Civile e dalla normativa speciale di settore.
Il prospetto che segue è riportato esclusivamente a fini informativi e non costituisce adempimento necessario ai fini della qualificazione della Cooperativa come cooperativa a mutualità prevalente.

TABELLA RAPPRESENTATIVA RAPPORTO SOCI/LAVORATORI NON SOCI			
COSTO DEL PERSONALE	**SOCI LAVORATORI**	**NON SOCI**	**TOTALE**
Salari e stipendi	163.938,83 €	677.336,51 €	841.275,34 €
Altri contratti	21.644,50 €	- €	21.644,50 €
TOTALE	**185.583,33 €**	**677.336,51 €**	**862.919,84 €**
	22%	**78%**	**100%**
Numero	6	36	42

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2026 la Cooperativa ha provveduto all'acquisto dell'immobile sede della propria attività per un importo complessivo di € 1.200.000,00. Contestualmente è stato stipulato un contratto di mutuo quindicennale con Banca Intesa per € 1.000.000,00, somma interamente corrisposta alla Congregazione, parte venditrice.
Allo stato attuale, rimane pertanto un debito residuo nei confronti della parte venditrice pari a euro 200.000,00 da corrispondere entro un anno dall'avvenuta stipula. A tal fine la cooperativa ha avviato una campagna di crowdfunding finalizzata alla raccolta delle risorse necessarie al reperimento della quota residua.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	**Euro**	**36.004**
30% a riserva legale	Euro	10.801
a riserva straordinaria	Euro	24.123
a dividendo	Euro	
3% a fondi mutualistici	Euro	1.080

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Valeria Lucioli Rappresentante Legale ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 23.03.2026